



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;
- VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;
- VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;
- VISTO** il decreto del 27 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2015, con il quale è stato conferito al dott. Michele Grillo, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Coordinatore del Servizio II - "Servizio per le attività internazionali del sistema delle Autonomie territoriali" nell'ambito dell'Ufficio I del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;
- VISTA** l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2016 sopra citata;
- VISTA** la nota Dar 19920 del 7 novembre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio I, all'esito della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le

A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

attività internazionali del sistema delle autonomie territoriali", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", al dott. Michele Grillo;

VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Michele Grillo;

RITENUTO, pertanto, di attribuire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per le attività internazionali del sistema delle autonomie territoriali", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, al dott. Michele Grillo, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Michele Grillo;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Michele Grillo, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico di Coordinatore del "Servizio per le attività internazionali del sistema delle autonomie territoriali", nell'ambito dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

1. Contestualmente il dott. Michele Grillo cessa dall'incarico conferito con decreto del 27 novembre 2014, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Michele Grillo assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le attività internazionali del sistema delle autonomie territoriali" con riferimento agli ambiti di interesse del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed in particolare curerà:

- gli adempimenti connessi alle autorizzazioni allo svolgimento di attività internazionali delle Regioni e di attività di mero rilievo internazionale degli enti locali;
- l'esame e l'istruttoria degli atti istitutivi dei Gruppi europei di cooperazione territoriale e le attività giuridiche e amministrative correlate alla tenuta del relativo registro;
- l'attuazione delle intese Stato-Regioni sull'attività internazionale delle autonomie regionali e locali;
- il coordinamento della partecipazione di Regioni e autonomie territoriali alla formazione ed applicazione della normativa europea ed alle ulteriori attività connesse alla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, a tal fine rappresentando il Dipartimento nel Comitato tecnico di valutazione;
- la partecipazione in comitati, organismi e gruppi di lavoro di organizzazioni internazionali in materia di democrazia e governo locale e regionale e di politiche urbane e di sviluppo locale, con particolare riguardo all'attività dell'Unione europea, del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Michele Grillo dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Michele Grillo, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 16 NOV. 2016

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Cons. Antonio Naddo)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

Reg.ne - Prev. n.

3286

21 DIC 2016

IL MAGISTRATO

UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

7/12/2016

2707/2016